

La trasferta

Il libro dedicato
al cardinale
Decio Azzolino
strega RomaOrdine dei medici, ribalta
al Pio Sodalizio dei Piceni

FERMO Dalle Marche a Roma al Pio Sodalizio dei Piceni per presentare il volume edito dall'Ordine dei medici dedicato alla nuova sede: Palazzo Rosati-Azzolino, edificio monumentale nel centro storico. Il palazzo è stato dimora anche del celebre cardinale Decio Azzolino Il Giovane (Fermo, 1623-Roma, 1689) di cui ricorre nel 2023 il IV Centenario della nascita. L'evento, come ha sottolineato Anna Maria Calcagni, presidente dell'Ordine, è stato ideato con la triplice finalità di illustrare il lavoro svolto per dotare l'Ordine di una nuova sede ampia e funzionale, specularmente al consolidamento istituzionale dell'Ordine, per restituire attenzione al volume edito da Andrea Livi in piena pandemia e che quindi, era ancora in attesa di una presentazione, e per celebrare appunto il IV Centenario di un personaggio così importante come il cardinale Azzolino. Un momento di immersione nella cultura, nell'arte - anche in quella musicale - del Seicento come ha evidenziato Giovanni Martinelli, presidente dell'Accademia Elpidiana di Studi Storici che ha supportato anche l'organizzazione del momento dedicato alla musica barocca. Il saluto del Pio Sodalizio dei Piceni è stato portato da Pina Gentili che ha sottolineato l'importanza del Pio Sodalizio dei Piceni come luogo identitario per i marchigiani a Roma. Una collaborazione decennale molto positiva quella con l'Ordine, come ha evidenziato Andrea Vesprini, presidente dello Studio Firmano, che ha dato vita a una collana editoriale dedicata alla valorizzazione della tradizione storico-medica del territorio. Il complesso contesto politico, religioso e culturale della Roma secentesca è stato illustrato da Federica Favino, docente presso la Sapienza, che ha evidenziato come il cardinale Azzolino abbia contribuito, con la potenza del suo personaggio, a plasmare il contesto romano in cui visse. Vera Nigrisoli Wärmhjelm, docente in Svezia ha ricostruito dettagliatamente la figura del cardinale, mentre Fabiola Zurlini, dello Studio Firmano, ha illustrato attraverso nuovi documenti le cause che, nel giro di pochi mesi dopo la scomparsa della regina Cristina nel 1689, condussero alla malattia e morte il cardinale Azzolino. A Roma anche Walter Scotucci che ha ricostruito la genesi storico-architettonica del Palazzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Postacchini, vetrina mondiale
La piccola Sophia star a 11 anni

Concorso violinistico, successo per la serata di gala al teatro dell'Aquila

L'EVENTO

FERMO Concorso Postacchini, nuova vetrina per Fermo. Sabato sera l'atto conclusivo della XXX edizione con il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione. Un gran gala al teatro dell'Aquila che ha sancito la chiusura della kermesse aperta il 20 maggio. Vincitrice assoluta è Sophia Fang, 11 anni, da Singapore, prima classificata nelle Categoria A (9-11 anni). Una delle promesse mondiali del violino che ha stregato gli spettatori. «Sono tanto contenta di questa vittoria, non me l'aspettavo - ha commentato -. E' stato difficile ma sono felice. Il violino è la mia passione e voglio continuare a studiarlo: da grande sarò sicuramente una violinista». Porta a casa la medaglia del Senato e il violino costruito dal liutaio Giovanni Lazzaro che lo ha consegnato personalmente insieme all'archetto opera di Luca Slaviero. In giuria l'argentino Rafael Gintoli (presidente), Anthony Berner dagli Stati Uniti d'America, Eva Bindere dalla Lettonia, Alessandro Cappone (Italia-Germania), Luca Falasca dall'Italia, il maestro Kun Hu dalla Cina e Yuri Zhislin dalla Russia.

Il commento

«Sul palco non ci sono solo giovani speranze, questi ragazzi sono giovani realtà - ha commentato Gintoli durante la serata condotta dalla giornalista Angelica Malvatani -. È sempre un piacere tornare a Fermo e questo concorso è un orgoglio per l'Italia e per il mondo del violino grazie a numerosi talenti che arrivano qui da tutto il mondo». Consegnati, durante la serata, anche i premi speciali: tra questi il Premio Città di Ansbach (gemellata con Fermo) ad Anatoly Moseler che ha ricevuto l'attestato dal sindaco in persona, Thomas Deffner, giunto dalla Germania per presenziare alla serata: «Il concorso dimostra come la cultura sia in grado di creare ponti e scavalcare i confini nazionali, unire le persone nel talento e nella passione per la musica. Il violino è uno strumento di crescita per i ragazzi ma anche per gli adulti essendo capace di tessere rapporti internazionali», ha detto.

La presenza

Oltre al sindaco tedesco non poteva mancare il "padrone di casa", Paolo Calcinaro: «Aspettavamo da quattro anni questo momento e finalmente è tornato ad animare la città. Sono orgoglioso che Fermo raccolga e faccia risuonare musica nella settimana speciale del Postacchini: è una vera e propria magia che, con cento ragaz-



La premiazione in teatro di Sophia Fang, vincitrice assoluta



zi da tutto il mondo, ha messo a segno una vera e propria ripartenza». Un supporto nazionale quello raccolto dal Postacchini che, nel corso di questi trent'anni, ha saputo guadagnarsi il rispetto e il riconoscimento delle autorità. Il prefetto Michele

Rocchegiani, ha letto un messaggio del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Sul palco anche i violinisti protagonisti nelle varie categorie.

Domenico Ciarrocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le classifiche

Ecco i protagonisti
in tutte le categorie

FERMO A (9-11 anni): Fang Shopia (Singapore), Ma Ling-Xi (Usa) e Kojongian Valerie (Singapore). Borsa di studio, Pososhko Mykola (Ucraina). **B (12-16):** Dunyue Peng (Cina), Ma Panxi (Cina) e Suparman Carine (Indonesia). Borsa di studio, Son Jiwoo (Corea). **C (17-21):** I° posto non assegnato, Manuel Burriesci (Italia) e Yixuan Jiang (Cina). Borsa di studio, Sophia Logar (Slovenia). **D (22-35):** I° non assegnato, Lee So-Young (Corea del Sud) e Kim Jimin (Corea del Sud).

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNE DI FANO**
Provincia di Pesaro e Urbino - Esito di gara
PNRR - lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido comunale "Ciril Luciani", per conto del Comune di Urbino. Progetto finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - MAC111.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - CUR 22C22000100006.
C.U.C. - Ente capofila Comune di Fano, Servizio Appalti e Contratti - Via San Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 - Fano (PU). Oggetto: Procedura telematica aperta per lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido comunale "Ciril Luciani", per conto del Comune di Urbino. - CIG n. 977480369C, pubblicato sulla GURI n. 46 del 21/04/2023. Data di aggiudicazione: 22/05/2023. Aggiudicatario: EDILBENINCASA S.r.l., C.F. e P.I. n. 02905640781. Importo contrattuale complessivo: € 1.309.209,93, Iva esclusa.
Responsabile procedimento: arch. Luca Storici;
Responsabile procedimento di gara: dott.ssa Immacolata Di Sauro.
**LA DIRIGENTE DELLA CUC
DOTT.SSA IMMACOLATA DI SAURO**

Piemme
MEDIA PLATFORM
Concessionaria di pubblicità
esclusiva per il Corriere Adriatico
VIA BERTI, 20 - 40126 ANCONA TEL. 0712149811 FAX 071205449